



COMUNE DI PESCANTINA Provincia di Verona

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Il sottoscritto ZANOLLI PAOLA, in qualità di Assessore, avanza al *Consiglio Comunale* la seguente proposta di deliberazione, *da dichiarare immediatamente eseguibile*, avente ad oggetto:

ADESIONE ALL'INIZIATIVA DELLA COMMISSIONE EUROPEA PER LA RIDUZIONE DELLE EMISSIONI DI ANIDRIDE CARBONICA - PATTO DEI SINDACI (CONVENANT OF MAYORS).

L'ASSESSORE
(ZANOLLI PAOLA)

Parere di regolarità tecnica

Il/La sottoscritto/a FANTINATI Ing. Bruno, quale *Responsabile dell'Area interessata*, essendo state eseguite tutte le procedure di legge previste per la fattispecie, valutate ai fini istruttori, le condizioni di ammissibilità ed i presupposti che siano rilevanti per l'emanazione del provvedimento, esprime, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 49, primo comma, del D. Lgs. n. 267 del 18.8.2000, come sostituito dall'art. 3, comma 1 lettera b) D.L. 10.10.2012 n. 174 convertito in legge n. 213 del 07.12.2012

PARERE FAVOREVOLE

in ordine alla regolarità tecnica della proposta stessa.

Pescantina, li

18 SET 2014

IL RESPONSABILE
FANTINATI Ing. Bruno

OGGETTO: ADESIONE ALL'INIZIATIVA DELLA COMMISSIONE EUROPEA PER LA RIDUZIONE DELLE EMISSIONI DI ANIDRIDE CARBONICA - PATTO DEI SINDACI (CONVENANT OF MAYORS).

Sono presenti gli assessori: Zanolli, Marconi, Lavarini, Boscaini e Quarella Gianluca;

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO:

- che il documento conosciuto come "Energia per un mondo che cambia", adottato durante il Consiglio Europeo del 9 marzo 2007, l'Unione Europea, nell'ambito degli impegni previsti per il conseguimento di quanto indicato nel Protocollo di Kyoto, ha individuato una serie di azioni volte ad assicurare sia l'approvvigionamento energetico dell'Unione sia la tutela dell'ambiente;

- che il consumo di energia è in costante aumento nelle città e ad oggi, a livello europeo, tale consumo è responsabile di oltre il 50% delle emissioni di gas serra causate dall'uso dell'energia da parte dell'uomo;

- che un'azione di contenimento delle emissioni risulta necessaria al fine di contribuire al raggiungimento delle emissioni di gas ad effetto serra per poter raggiungere gli obiettivi che l'Unione Europea si è posta al 2020, e cioè una riduzione delle emissioni di CO2 del 20% aumentando nel contempo del 20% il livello di efficienza energetica, e del 20% la quota di utilizzo delle fonti di energia rinnovabile sul totale del mix energetico;

RILEVATO come a questo proposito, il 29 gennaio 2008, nell'ambito della seconda edizione della Settimana Europea energia sostenibile (EUSEW 2008), la Commissione europea ha lanciato il Patto dei Sindaci (Covenant of Mayors), un'iniziativa su base volontaria per coinvolgere attivamente le città europee nel percorso verso la sostenibilità energetica ed ambientale;

DATO ATTO che questa iniziativa, su base volontaria, impegna le città europee a predisporre un Piano di Azione vincolante con l'obiettivo di ridurre di oltre il 20% le proprie emissioni di gas serra attraverso politiche e misure locali che aumentino il ricorso alle fonti di energia rinnovabile, che migliorino l'efficienza energetica, ed attuino programmi ad hoc sul risparmio energetico e l'uso razionale dell'energia;

RISCONTRATO che:

- nell'ambito della Campagna SEE (campagna Energia Sostenibile per l'Europa) in Italia, il Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare coordinerà le azioni al fine di coinvolgere un numero sempre maggiore di città che si vorranno impegnare in obiettivi ambiziosi da realizzare entro il 2020;

CONSIDERATO come i governi locali e regionali, quali amministrazioni più vicine ai cittadini, devono coordinare le azioni, nonchè mostrare esempi concreti, prefiggendosi di andare oltre gli obiettivi fissati dall' Unione Europea per il 2020, riducendo le emissioni di CO2 nelle rispettive città di oltre il 20%, attraverso l'attuazione di un Piano di Azione per l' Energia Sostenibile;

PRECISATO come detto Piano di Azione:

- dovrà consistere in un documento nel quale dovranno convergere tutte le iniziative necessarie per raggiungere l'obiettivo ambizioso della riduzione delle emissioni di CO2, coinvolgendo i soggetti che operano sul territorio, pubblici e privati;
- dovrà individuare i fattori di pressione ed i settori di intervento, gli obiettivi generali, la metodologia da adottare, le attività in atto o previste che possano contribuire al raggiungimento degli obiettivi, le strategie e le azioni da adottare e gli scenari previsionali sull'effetto di tali azioni, i parametri e gli indicatori specifici utili al monitoraggio delle azioni che si attiveranno;
- dovrà essere elaborato entro dodici mesi;

CONSIDERATO che l'adesione al Patto dei Sindaci, oltre a rappresentare la strategia che permetterà ai comuni di intraprendere un percorso programmatico per raggiungere gli obiettivi prescritti dal Protocollo di Kyoto, consentirà al Comune la realizzazione degli obiettivi contenuti nel Patto stesso, anche grazie alla possibilità di accedere a finanziamenti messi a disposizione dei firmatari del Patto che abbiano redatto il Piano d'Azione.

VISTO allo scopo lo schema del documento predisposto dall'Unione Europea denominato "Patto dei Sindaci" composto da una premessa, testo e n° 1 allegato suddiviso in 3 punti intitolati: "Ruolo dei governi locali nell'attuazione del Patto dei Sindaci", "Esempi di eccellenza", "Strutture di supporto", che si allega alla presente quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione sotto la lettera "A1" testo in italiano,

VISTO allo scopo il formulario di adesione predisposto dall'Unione Europea, debitamente compilato con i dati del predente Ente Locale, che si allega alla presente quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione sotto la lettera "A2" testo in italiano;

VISTO il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, nel quale, fra l'altro, all'art. 42 sono indicati gli atti rientranti nella competenza dei Consigli Comunali;

CONSIDERATO che:

- La Provincia di Verona ha sottoscritto in data 26 gennaio 2011 con la D. G. Energia della Commissione Europea, che riconosce la Provincia di Verona struttura di supporto per la realizzazione del Patto dei Sindaci.

- La Regione Veneto, con delibera della Giunta regionale n. 1.594 del 31 luglio 2012 ha aderito al "patto dei Sindaci" sottoscrivendo un accordo di Partenariato con la Commissione Europea – Direzione Generale dell'Energia in qualità di struttura di supporto per i Comuni del Veneto per la predisposizione dei "Piani d'Azione per l'energia sostenibile" finalizzati al raggiungimento degli obiettivi fissati dall'Unione Europea al 2020.

RITENUTO di condividere l'iniziativa;

ACQUISITO il parere tecnico espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U. 267 del 18.08.2000;

VISTO l'art. 42 del D.Lgs n. 267 del 18 agosto 2000 che determina le competenze del Consiglio Comunale;

Con votazione palese che ottiene il seguente risultato:

voti favorevoli	n. 16 (unanimità)
voti contrari	n. 0
astenuti	n. 0

Su n. 16 consiglieri votanti.

DELIBERA

- 1) DI APPROVARE, per le motivazioni espresse in narrativa che qui integralmente si richiamano, i documenti predisposti dall'Unione Europea denominati "Patto dei Sindaci" e "Formulario d'adesione" che sono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione (All. A1 ed All. A2);
- 2) DI IMPEGNARE pertanto il Comune di Pescantina, secondo quanto sancito dal citato documento:
 - a. a raggiungere gli obiettivi fissati dall' U.E. per il 2020, riducendo le emissioni di CO2 nel territorio comunale di almeno il 20%;
 - b. a predisporre un Piano di Azione sull'Energia Sostenibile (SEAP), che includa un inventario base delle emissioni e indicazioni su come gli obiettivi verranno raggiunti, entro 12 mesi dalla data di esecutività della presente deliberazione consiliare;
 - c. a predisporre un rapporto, a cadenza biennale, sullo stato di attuazione del Patto dei Sindaci e relativo Piano di Azione, ai fini di una valutazione, monitoraggio e verifica;
 - d. ad organizzare, in cooperazione con la Commissione Europea, il Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ed altri stakeholder interessati, eventi per i cittadini finalizzati ad una maggiore conoscenza dei benefici dovuti ad un uso più intelligente dell'energia ed informare regolarmente i mezzi di comunicazione locali sugli sviluppi del Piano di Azione;
- 3) DI DEMANDARE al Sindaco pro-tempore del Comune di Pescantina la sottoscrizione del documento di che trattasi, denominato "Patto dei Sindaci" (Covenant of Mayors).
- 4) DI NOMINARE quale responsabile del procedimento il Responsabile dell'area ecologia ed ambiente, ing. Bruno Fantinati.

Successivamente il Consiglio Comunale, con separata votazione

con voti	favorevoli	n. 16
	contrari	n. 0
	astenuti	n. 0

DELIBERA

- di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile per ragioni d'urgenza ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267/2000.

Allegati:

Patto dei Sindaci
Formulario d'adesione
Interventi

Letto approvato e sottoscritto

OGGETTO:

ADESIONE ALL'INIZIATIVA DELLA COMMISSIONE EUROPEA PER LA RIDUZIONE DELLE EMISSIONI DI ANIDRIDE CARBONICA - PATTO DEI SINDACI (CONVENANT OF MAYORS).

IL PRESIDENTE
Rag. Lorenzo Mascanzoni

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Francesco Corsaro

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

- Copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on line di questo Comune in data odierna per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124 comma 1 del D. Lgs. N. 267 del 18.08.2000.

Pescantina, li _____

IL RESPONSABILE DELL'AREA
AMMINISTRATIVA AFFARI GENERALI
dott. Emilio Gozzi
L'ISTRUTTORE DEL SERVIZIO SEGRETERIA
Cristina Venturi

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il : _____

a norma dell'art. 134 comma 3 del D. Lgs. N. 267 del 18.08.2000.

Pescantina, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Francesco Corsaro
IL RESPONSABILE DELL'AREA
AMMINISTRATIVA – AFFARI GENERALI
dott. Emilio Gozzi

La presente deliberazione è stata:

REVOCATA/ANNULLATA con deliberazione di Consiglio Comunale n. _____ del _____